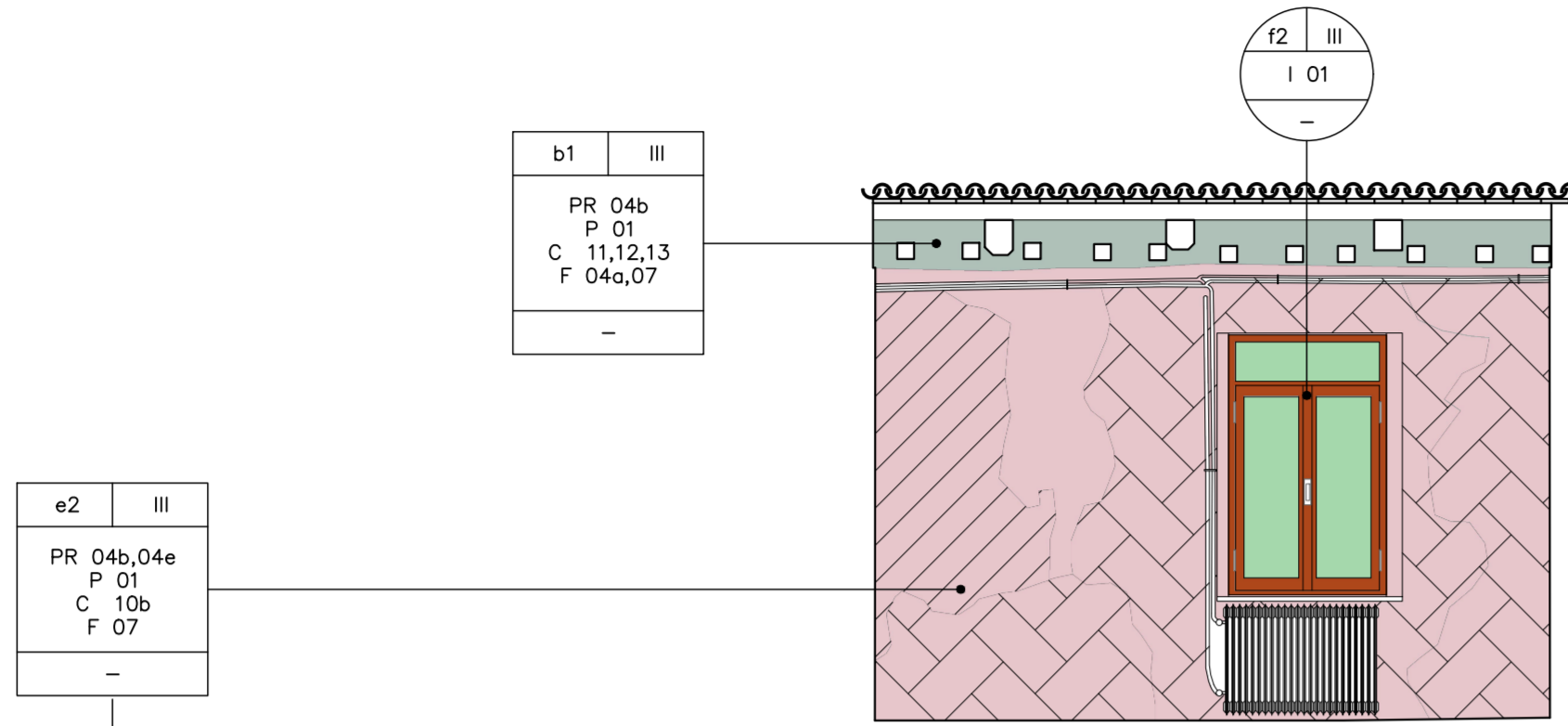
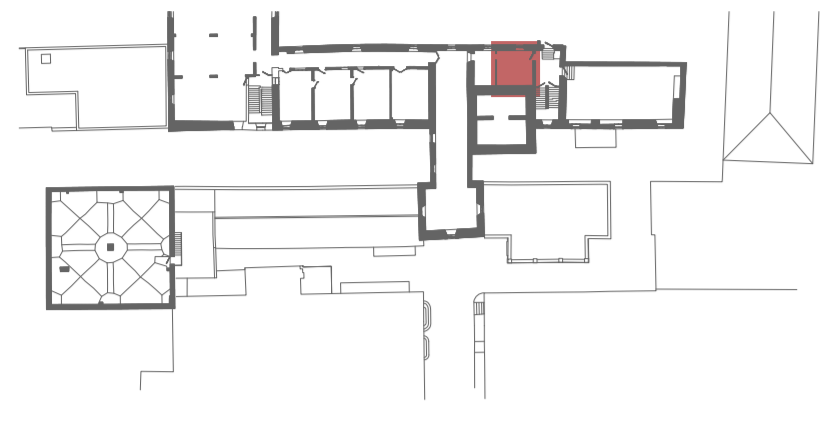
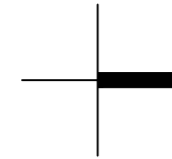
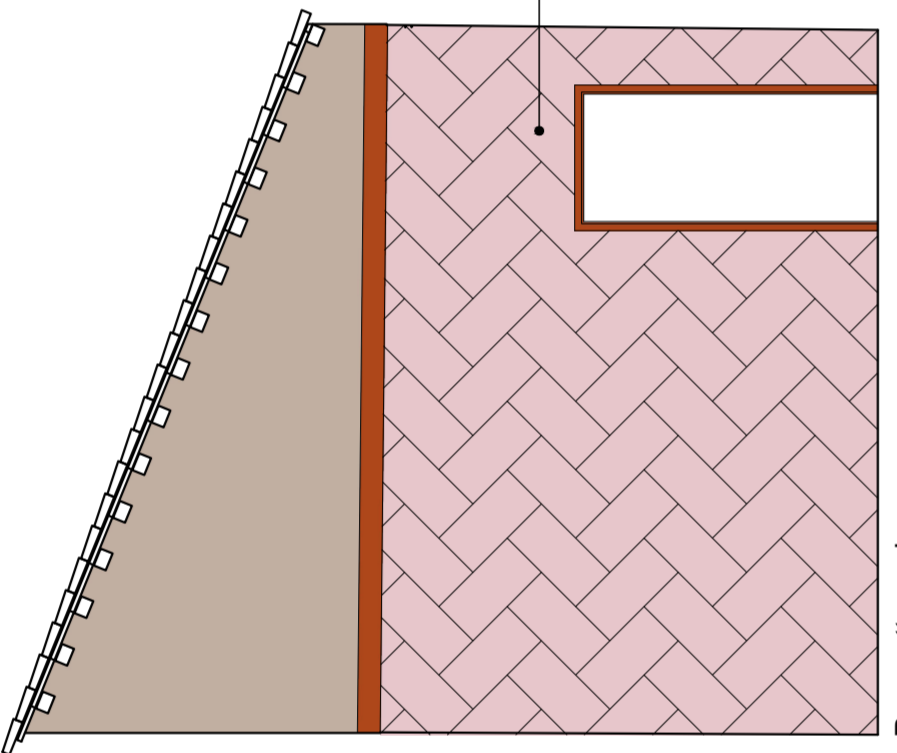


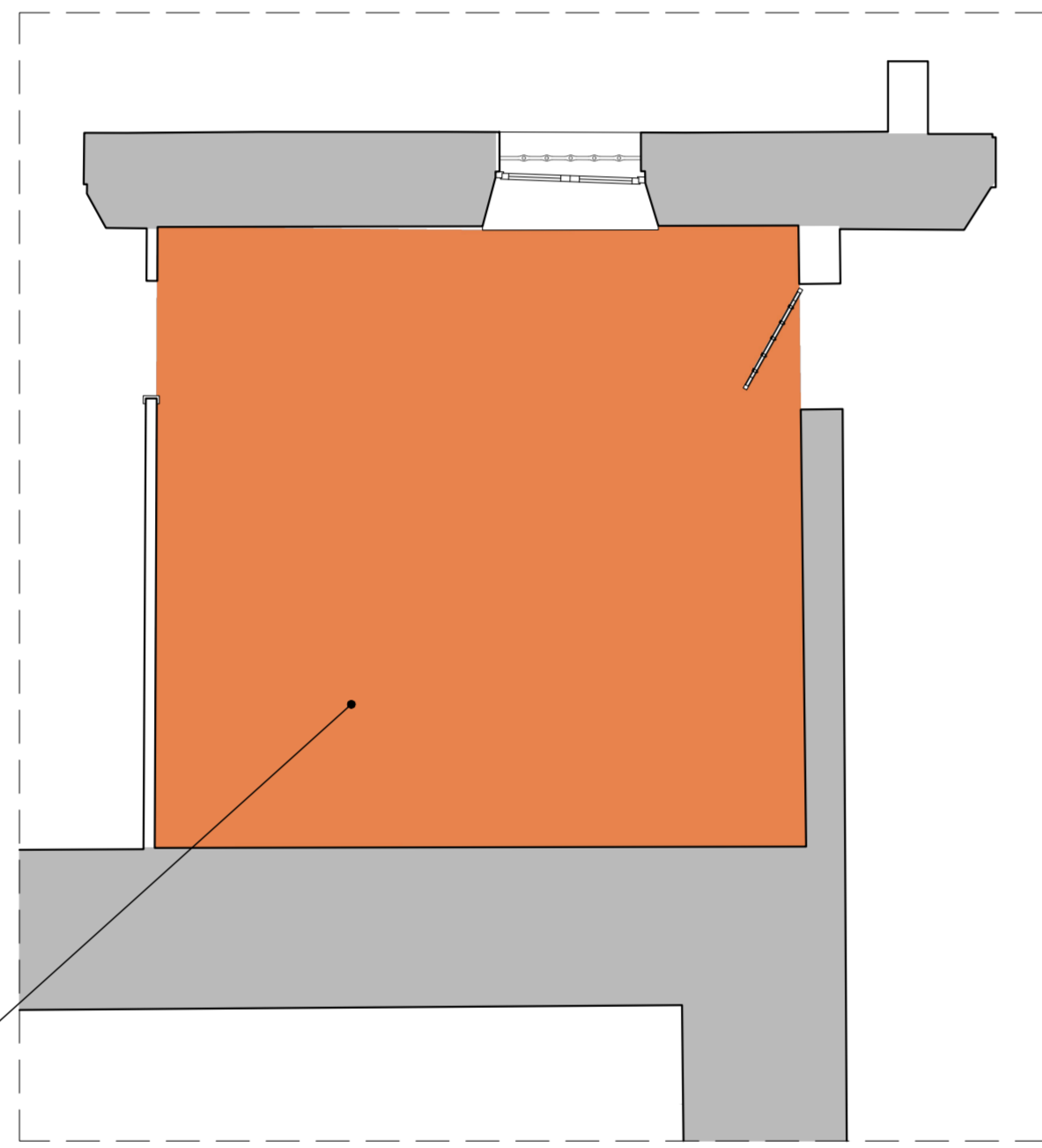
Localizzazione - piano secondo



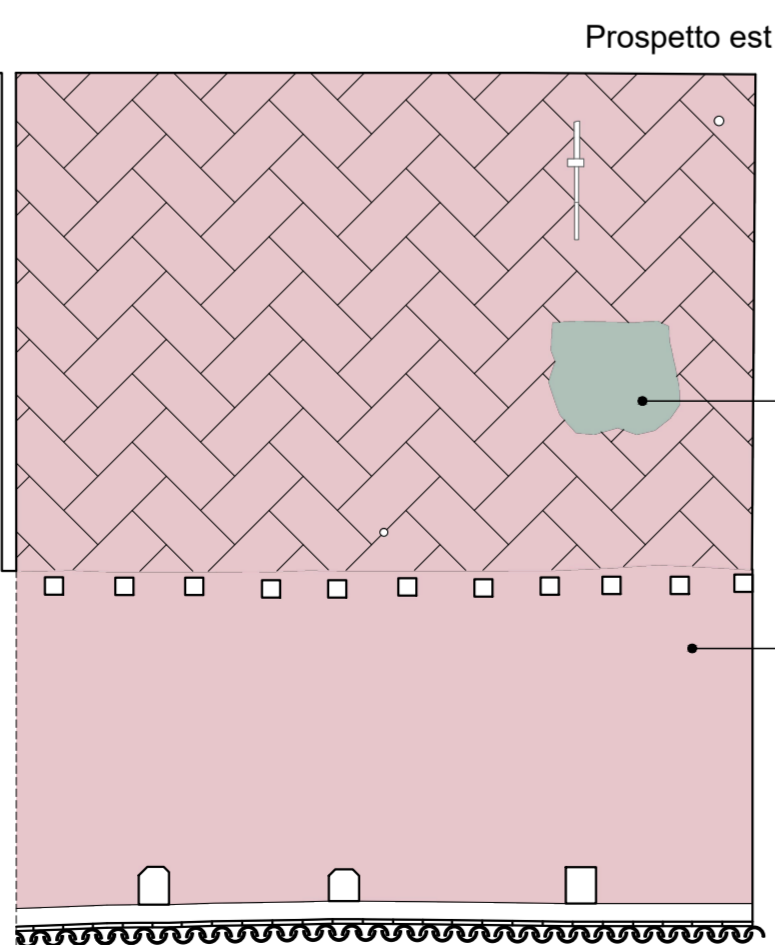
Prospetto ovest



Prospetto sud



Prospetto nord



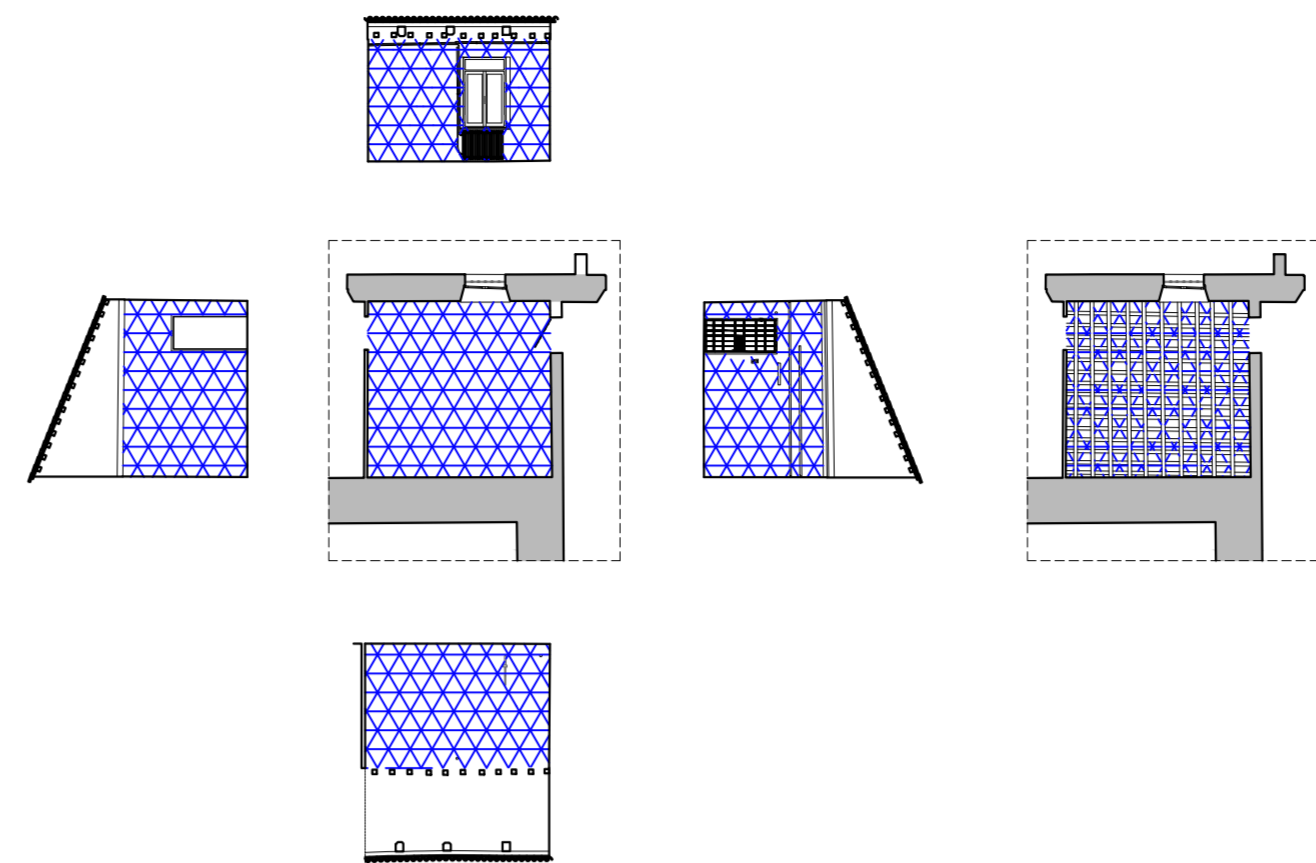
Prospetto est

b1 III  
PR 04b  
P 01  
C 11,12,13  
F 04e,07  
-

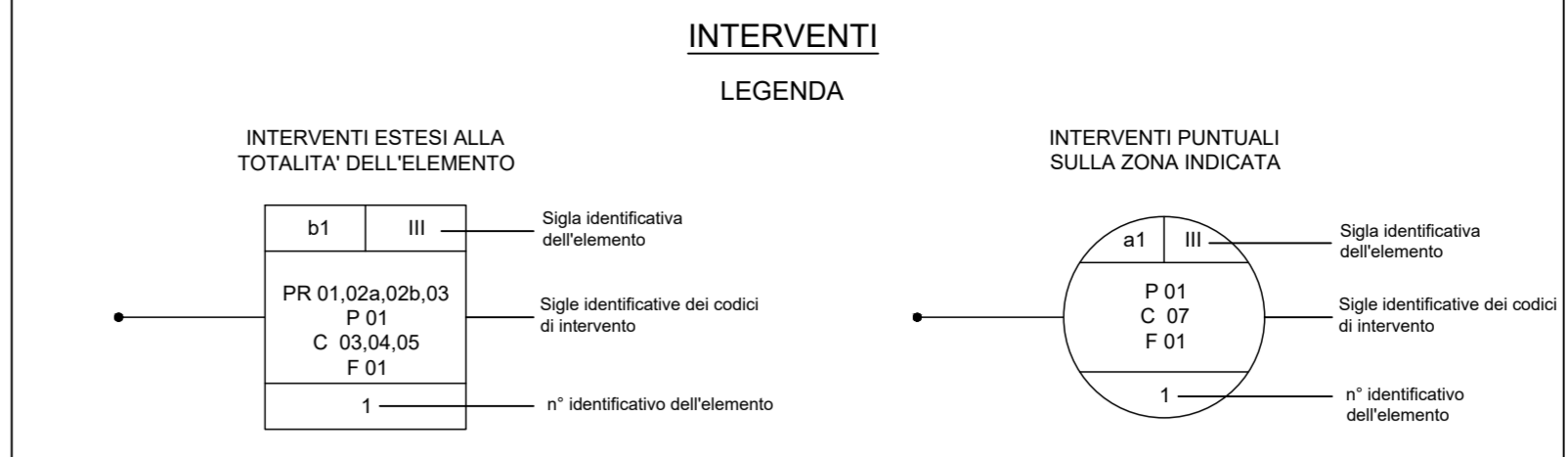
e2 III  
PR 04b,04e  
P 01  
C 10b  
F 07  
-

a3 III  
P 08,09,10,11  
C 16,17,18,19,20  
F 02  
-

Rif. tavolo  
OE.03



INDIVIDUAZIONE DEI DEGRADI ESTESI  
scala 1:200



**INDICE DEGLI ELEMENTI**

SIGLA	TIPO	N.	DESCRIZIONE	ELEMENTI
a1	III	-	PIETRE NATURALI PER CONTORNI - finestre e portali	
a2	III	-	PIETRE NATURALI PER ELEMENTI DECORATIVI - capitelli	
a3	III	-	PIETRE NATURALI PER FINITURE - pavimentazione	
b1	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI - muratura	
b2	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI ORIZZONTALI - pannellato	
c1	III	-	COTTO PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti	
d1	III	-	CERAMICA PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti	
e1	III	-	INTONACO AFFRESCATO	
e2	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE CEMENTIZIA	
e3	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE DI CALCE	
f1	III	-	LEGNO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	
f2	III	-	LEGNO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
g1	III	-	ALLUMINIO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
h1	III	-	FERRO PER ELEMENTI STRUTTURALI - catene e capochiave	
h2	III	-	FERRO PER SERRAMENTI - grate e cancelli	
i1	III	-	CALCESTRUZZO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - cappe armate e solai	
i2	III	-	ACCIAIO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	

**INTERVENTI - LEGENDA**

PRELIMINARI - PR	PULITURE - P	CONSERVAZIONE - C	INNOVAZIONE - I	FINITURA - F
<p><b>SUPERFICI intonacate</b></p> <p>01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati</p> <p>01b - Battitura superfici intonacate (I2) per individuazione eventuali parti in distacco</p> <p><b>INTONACO affrescato</b></p> <p>02 - PRECONSOLIDAMENTO DELLE PORZIONI DI INTONACO DI PREGIO, su cui la D.L. ha deciso la conservazione, in pericolo di caduta mediante la velatura con carta giapponese, eventualmente supportata da garze in cotone non tinte nei distacchi di dimensione e peso più consistenti, con copolimeri altamente reversibili, con alcool polivinilico o ciododolano da valutare secondo la situazione</p> <p>03 - RIMOZIONE (IMPIANTI)</p> <p>03b - RIMOZIONE VEGETAZIONE INFESTANTE con biocida ed estrazione apparato radicale</p> <p>04 - DEMOLIZIONE PARETI</p> <p>04a - RIMOZIONE DELLE STRATIFICAZIONI DI INTONACI RECENTI, incoerenti e non interessanti dal punto di vista storico con metodo manuale</p> <p>04b - RIMOZIONE DELLE STUCCATURE INCOERENTI e delle aree su cui si è apparato che non ci sia al disotto intonaco originale anche se non pinnellato a fresco, manualmente per mezzo di mazzuolo e piccoli scalpelli e con l'ausilio di bisturi</p> <p>04c - RIMOZIONE degli elementi incoerenti</p> <p>04d - RIMOZIONE RIVESTIMENTI</p> <p>04e - RIMOZIONE PORZIONI DI INTONACO IN DISTACCO</p> <p>04f - DEMOLIZIONE SOLAI</p> <p><b>ELEMENTI METALLICI</b></p> <p>05 - CONTROLLO DEGLI AGGANCI E DELLA STABILITÀ dell'elemento metallico</p> <p>06 - SMONTAGGIO DI INFISSI INTERNI O ESTERNI deformati da restaurare, compreso lo smontaggio del telaio fisso e la ferramenta</p> <p><b>GENERALI</b></p> <p>01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di saggina, scopinetti ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti</p> <p>02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata</p> <p>03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impacco di prodotto biocida</p> <p>04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere</p> <p>05 - SERRAMENTI DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio</p> <p>06 - RAVVIVATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idroliscia, idrosabbatrice o sabbatrice</p> <p><b>elementi in LEGNO</b></p> <p>07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo</p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacchi nelle aree più interessate</p> <p>09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammesse in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi</p> <p>10 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua deionizzata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti o dipinture medicamentose coerenti</p> <p>11 - RIMOZIONE DELLE CROSTE NERE carbonose per mezzo della stessa di impacchi localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua deionizzata di sali basici a Ph controllato</p> <p>12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere,) a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti</p> <p>13 - RIMOZIONE DI SOCIALI E DEGLI INTONACINI stessi sopra allo strato pittorico per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati siano più spessi e duri con limitati impacchi di cellulosa in acqua deionizzata</p> <p><b>PAVIMENTAZIONE</b></p> <p>01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente</p> <p>02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute diluizioni con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la strofatura con panni di lana o di juta</p> <p>03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI</p> <p>04 - RESTAURO COCCOLATURA</p> <p><b>INTONACO affrescato</b></p> <p>05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata</p> <p>06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco dal supporto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte coloidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacuni.</p> <p>In alcuni casi, in accordo con i tecnici Sclap e la D.L., mediante chiodatura con micro perni a scomparsa in vetroresina o in acciaio inox nelle sacche più importanti</p> <p>07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato pittorico nei casi di dissegregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto dei tecnici SABAP</p> <p>08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici ed coadiuvata da bisturi</p> <p>09 - Previa disinfezione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce</p> <p>10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con cododolano</p> <p><b>INTONACO calce</b></p> <p>10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce</p> <p>10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia</p> <p>10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA</p> <p><b>MURATURA</b></p> <p>11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con ricariche di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale</p> <p>12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCIE E PICCOLE LACUNE mediante innoccatura con frammenti di laterizio e malta di calce idraulica, compreso ogni altro onere per ripristinare la compatibilità muraria</p> <p>13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI</p> <p>14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante l'inserimento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica</p> <p>15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra</p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzato, applicata con spatola e foglia o iniezioni puntuali e localizzate</p> <p>17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante fruttazione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente posti tra le fratture e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe</p> <p>18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissate con resina epossidica.</p> <p>19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degni come estroflessioni o pitture, con soluzioni a base di bolate di ammonio o bolate silicofluoridiche, da valutare puntualmente con i tecnici SABAP e la D.L. dopo la formazione di test</p> <p>20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fratture con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare</p> <p><b>SERRAMENTI</b></p> <p>21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI</p> <p><b>SERRAMENTI</b></p> <p>01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI</p> <p><b>CONTROSOFFITTO</b></p> <p>02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO</p> <p><b>elementi in LEGNO</b></p> <p>01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO</p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>02 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO</p> <p><b>SUPERFICI</b></p> <p>03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di grafite secondo le direttive della d1</p> <p>04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI INTERNI</p> <p>04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI ESTERNI</p> <p>05 - REALIZZAZIONE DI SARRAMATURAZIONE consistente nella stesura di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati</p> <p>06 - RITOCCHO PITTORICO delle stuccature e delle piccole integrazioni situate all'interno o comunque congrue alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a fregio</p> <p>07 - ESECUZIONE DI INTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.</p>	<p><b>DEGRADI PUNTUALI</b></p> <p>ALTERAZIONE CROMATICA</p> <p>ALVEOLIZZAZIONE</p> <p>CONCREZIONE</p> <p>DEGRADO DIFFERENZIALE</p> <p>DETTACCO</p> <p>ESFOLIAZIONE</p> <p>MACCHIA</p> <p>POLVERIZZAZIONE</p> <p>SCAGLIATURA</p> <p><b>DEGRADI LEGENDA</b></p> <p>VEGETAZIONE E PATINA</p> <p>VEGETAZIONE E SCALATURA</p> <p>DESSIONE E SCALATURA</p> <p>DEPOSITO SUPERFICIALE</p> <p>DEPOSITO SUPERFICIALE</p> <p>DESSIONE</p> <p>ALTERAZIONE CROMATICA</p> <p>CROSTA NERA</p> <p>DEPOSITO SUPERFICIALE</p> <p>EFFLORESCENZA</p> <p>INCROSTAZIONE</p> <p>PATINA BIOLOGICA</p> <p>RIGONFIAMENTO</p> <p>ALVEOLIZZAZIONE</p> <p>DEFORMAZIONE</p> <p>DISSEGGIAMENTO</p> <p>EROSIONE</p> <p>LACUNA o MANCANZA</p> <p>RITING</p> <p>VEGETAZIONE</p> <p>CONCREZIONE</p> <p>DEGRADO DIFFERENZIALE</p> <p>DETTACCO</p> <p>ESFOLIAZIONE</p> <p>MACCHIA</p> <p>POLVERIZZAZIONE</p> <p>SCAGLIATURA</p> <p><b>DEGRADAZIONE</b></p> <p>DEMOZIONE</p>			

**MATERIALI**

**LEGENDA**

	CALCARI TENERI (Pietra di Vicenza)		Vetro
	MARMO (Trachite)		Vetro retinato
	PIETRE MISTE		Legno
	LATERIZIO		IMPIANTI
	CERAMICA		FERRO
	Vetro		ALLUMINIO
	Vetro retinato		ACCIAIO
	Legno		CALCESTRUZZO
	IMPIANTI		
	FERRO		
	ALLUMINIO		
	ACCIAIO		
	CALCESTRUZZO		

NB La suddivisione fra le tipologie lapidee è stata fatta esclusivamente attraverso una loro osservazione macroscopica.

**DEGRADI LEGENDA**

VEGETAZIONE E PATINA

VEGETAZIONE E SCALATURA

DESSIONE E SCALATURA

DEPOSITO SUPERFICIALE

DESSIONE

**Comune di Padova**  
Settore Lavori Pubblici  
Ufficio Edilizia Monumentale

**PROGETTO ESECUTIVO - STRALCIO 1**  
PADOVA CELESTE PARCO DELLE MURA E DELLE ACQUE  
RESTAURO DELL'ALA EST DEL CASTELLO  
CARRARES (LLPP EDP 2021/053)

**Progettisti**  
CUP H9620001530008  
N° Progetto APPR\_00  
coordinamento e progettazione generale:  
GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI  
via F.lli E. D'Amico n.1 - 35138 Padova - 049 655427  
architetto@gaieazzo.it  
LLPP EDP 2021/053  
Nome file SCI\_24  
Data Novembre 2023

**Progettazione strutturale:**  
FACCIO ENGINEERING SRL  
via Astichello n.18 - 35133 Padova - 049 8547020  
post@faccioengineering.com

**Progettazione impiantistica:**  
TFE INGEGNERIA SRL  
via F.lli Venezia Giulia n.8 - 30030 Pagnano (VE) - 041 5101542  
amministrazione@tfengineering.it

**coordinamento sicurezza e prevenzione incendi:**  
ESSETTIESSE INGEGNERIA SRL  
via P. Brozzetti n.30 - 35138 Padova - 049 8808237  
amministrazione@esstetieesse.it

**Restauratore Beni Culturali:**  
ADRIANO CINCOTTO  
Cannareggio 2588 - 30121 Venezia - 041 2750077  
cincottoa@protonmail.com

**Esperto aspetti energetici e ambientali:**  
ING. MARCO SORANZO  
via Tronchetto n.15 - 30030 SelvaZZano Dentro (PD) - 348 310923  
ingmisoranzo@gmail.com

**Geologo:**  
DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE  
Strada di Costabissara n.17 - 36100 Vicenza (VI) - 348 397406  
paolo.cornale@gmail.com

Elaborato  
Rilevato materico, del degrado e interventi di conservazione - vano 02.03b

Scala  
1:50

Rup  
Domenico Lo Bosco

Capo Settore  
Matteo Banfi